



COMUNE DI CANONICA D'ADDA

Provincia di Bergamo

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 14 Del 31-03-2017

Oggetto: IUC - COMPONENTE TARI - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE E SCADENZE PER L'ANNO 2017.

L'anno duemiladiciassette il giorno trentuno del mese di marzo alle ore 21:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione in Prima convocazione in seduta.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

CEREA GIANMARIA	P	SPADA TIZIANA	P
CRESPI PATRIZIA MARIA DAFNE	P	MONZIO COMPAGNONI CLAUDIO	A
TIBALDI PIER LUIGI	P	CEREDA PIETRO GIOVANNI	A
PIROVANO AMANDA	A	PIROTTA GRAZIANO	P
IPERBOLI NADIA PALMIRA	P	CIOCCA MATTEO	P
PISONI GIANLUCA	P	PIROTTA TERESA	P
CIOCCA MAURO	P		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 3.

Assume la presidenza il Signor CEREA GIANMARIA in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Sig. GIULIANI ENRICO MARIA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Immediatamente eseguibile	S
---------------------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco illustra la componente Tari e l'approvazione del piano finanziario e delle tariffe per l'anno 2017. Precisa che la delibera è propedeutica ed è inserita nel piano finanziario complessivo del bilancio. Richiama la relazione svolta dagli uffici tecnico e finanziario e riassume dal punto di vista dei consumi e dei volumi. Riferisce di avere avuto in questi giorni anche un confronto col Direttore della Geco per capire le problematiche anche inerenti alla piattaforma. Sostiene che i numeri sostanzialmente non cambiano, anzi vi è anche un piccolo risparmio, al di là del problema dei volumi movimentati in piattaforma in questo triennio, mentre tutto il resto dei chili indifferenziati non sono sostanzialmente cambiati. Evidenzia rispetto agli anni precedenti un miglioramento del servizio di pulizia strade, pulizia con l'introduzione dello spazzino elettrico, preso in noleggio e che poi diventerà di proprietà. Riferisce che è stato incrementato lo spazzamento invece con la macchina piccola sulle piste ciclopedonali e sulla zona industriale, prima svolto una volta al mese e adesso una volta ogni 15 giorni. Ribadisce che complessivamente, come si vedrà anche nel Bilancio, la manovra del piano tariffario della Tari comporta circa € 20.000,00= in più rispetto all'anno scorso, marginalmente per quanto già detto e per il resto dovuto alla quota parte del Fondo crediti di dubbia esigibilità, che in parte viene "annegato" nel piano finanziario e in parte viene messo appunto nel fondo. Sostiene che ormai questi sono gli spazi dati alle amministrazioni, in quanto gli insoluti bisogna pagarli dentro lo stesso finanziamento. Rappresenta il problema degli insoluti, ricordando l'azienda che si rifiuta di pagare la tassa rifiuti e le vicende giudiziarie per il recupero e sottolineando un altro zoccolo di utenti che non paga, anche se poi il 10% si recupera nel piano finanziario successivo. Sottolinea che complessivamente un 20% degli insoluti viene recuperato nei primi mesi dell'anno successivo, una quota viene inserita nel FCDE e una quota nel piano finanziario successivo. Come già citato in preconsiglio l'altro giorno, formula degli esempi di calcolo della tariffa per tipologia di utenti, con riferimento alla quota fissa e variabile e rappresenta la sostanziale invarianza della tariffa.

Il Consigliere Pirotta sostiene che "l'aggiustamento di pochi centesimi", perlomeno dai dati ricavati dal documento di aggiornamento del Dup, equivale, a suo dire, a un aumento della tassa rifiuti, se non ricorda male, per l'8% per la quota fissa e per l'1% per la variabile o il contrario. Rappresenta come questo sia sicuramente il punto dolente della questione, anche se ci sta quanto detto dal Sindaco rispetto ai costi da sostenere. Guardando il piano finanziario presentato dalla Geco e poi quello rielaborato dalla Ragioneria, evidenzia delle grosse differenze dei valori, per alcuni versi obbligatori da inserire e per altri sicuramente una scelta dell'Amministrazione, fermo restando che anche il recuperare il 100% della tassa rifiuti è una scelta dell'Amministrazione, com'era avvenuto anche negli anni precedenti. A suo giudizio il problema è dato dall'innalzamento del monte della spesa, per quello che sostiene il Sindaco e per altre questioni particolari che sono l'utilizzo di questo nuovo aspiratore, dal costo di € 6.000,00= l'anno ritenuto eccessivo, un giro in più della spazzatrice industriale e nelle ciclabili, che ritiene evitabile, e nello stesso tempo la difficoltà di introito delle situazioni "arenate". Riferisce che nel riepilogo costi viene riportata solo la dicitura "minori entrate presunte per riduzioni tariffarie", sia in entrata che in uscita, però non esiste una voce specifica "somme di difficile riscossione". Sostiene di averla letta nel Dup, ma non la trova nella parte economica, essendo forse "spalmata" nel prospetto della Ragioneria. Sostiene che non sia una scelta felice quella di aumentare la tassa rifiuti di queste cifre, quindi dell'8%, dopo che già l'anno scorso, non per tutte le situazioni, ma per la maggior parte, si era evidenziato un aumento, anche se un po' difficile da capire, delle varie aliquote, quota fissa e quota variabile. Rappresenta che si potevano fare scelte diverse, perché, se l'aumento dell'8% è solo per un aumento di € 20.000,00=, probabilmente si poteva evitare, oppure, come ha detto il Sindaco, c'è da lavorare ancora tanto sul discorso della differenziata. Sottolinea che la criticità in piattaforma c'è sempre stata ed è di difficile risoluzione, anche se si augura si possa arrivare fino in fondo sulla questione. Ma sostiene che, leggendo i documenti, il dato riporta un livello del 63% di raccolta differenziata, un indicatore che rappresenta una costante nel corso degli anni, ricordando come dall'inserimento della raccolta dell'umido sia stato sempre difficile alzarsi da questa percentuale. Sostiene che il tentativo di alzare questa percentuale porti anche i benefici sul rimborso del riciclo, che fortunatamente è andato nel corso degli anni aumentando, forse anche per il costo di materie seconde che si riescono a recuperare. Non si ritiene assolutamente d'accordo nell'applicazione e nell'aumento di questa tassa, mentre tutte le altre tariffe sono state bloccate dalla finanziaria, si è colta l'occasione per aumentare questa tassa ai cittadini. Avendo scartato altre possibilità, gli sembra davvero eccessivo l'aumento della tassa rifiuti e, quindi, dichiara fin da subito il suo voto contrario rispetto al piano finanziario della Tari, pur condividendo la criticità della piattaforma ecologica.

La Consigliera Pirotta Teresa, in riferimento all'aumento della tassa, sottolinea come, a fronte di una maggiore imposizione, si possa riscontrare un miglioramento del servizio. Ravvisa il permanere di alcune criticità, tra le quali la piattaforma ecologica e auspica veramente l'impegno a trovare una soluzione, magari mettendoci intorno a tavolo e valutando anche le esperienze di alcuni comuni, che ha sentito sono riusciti ad avere dei risultati abbastanza positivi. Sostiene che anche il servizio di pulizia strade non sempre risponde alle aspettative e rappresenta invece un apprezzamento per il risultato evidenziato al cimitero, dove è stata data una giusta dignità a questo luogo che, per ovvi motivi, è caro a tutti.

Il Sindaco respinge le considerazioni ritenute demagogiche e rappresenta i numeri esposti nella relazione di bilancio. Evidenzia che l'anno scorso l'importo era di € 433.100,00= e quest'anno è di € 452.415,00=, meno di €. 20.000,00= di aumento e ribadisce le considerazioni sugli importi non incassati e sul parziale recupero nei primi mesi. Sottolinea come col bilancio armonizzato è obbligatorio istituire il Fondo crediti di dubbia esigibilità per legge, stabilendo addirittura delle quote e ricorda l'altro obbligo della copertura al 100%, quindi di quei costi che non si vedono, una quota parte dell'operaio, il costo dell'operaio della piattaforma, l'energia elettrica della piattaforma, le somme inserite nel fondo di dubbia esigibilità, ecc. Puntualizza che l'aumento non è dell'8%, ma mediamente del 4% e si dichiara d'accordo nel conseguire risparmi maggiori delle perdite che si hanno nell'esercizio, ma, ripete, che i numeri, le pesate dei chili prodotti dimostrano una certa stabilizzazione, avendo anche risparmiato su qualche cosa. Sostiene come la piattaforma sia il punto dolente di tutte le amministrazioni che si sono succedute. Ribadisce di avere discusso proprio in questi giorni col Direttore della Geco e rappresenta la soluzione entro l'estate di mettere una sbarra con gli accessi controllati, quindi con la tessera sanitaria per gli aventi diritto a ruolo della piattaforma e per le ditte un'altra carta. Da Sindaco che vuole investire per migliorare la qualità dei servizi ai cittadini, evidenzia che con € 80.000,00= mancanti si potrebbero prevedere nuovi servizi e per una nuova piattaforma. Respinge le critiche sullo spazzino elettrico, relativi ai costi a al servizio effettuato, pur condividendo che magari si concentra nel centro storico e trascurava le periferie. Rispetto alla pulizia, richiama anche una questione di senso civico come componente non indifferente e ribadisce il vizio di qualcuno di non pagare la tassa, che comporta la somma mancante di € 81.000,00=. Ribadisce come, al fine di evitare l'aumento, occorra conseguire risparmi superiori a quelli ottenuti, anche attraverso una maggiore differenziazione dei rifiuti. Rimarca un problema relativo agli ingombranti che costano a peso nello smaltimento e che si raccolgono presso la piattaforma, ma che si trovano sparsi anche per il territorio. Auspica un maggiore impegno di sensibilizzare le scuole, perché almeno la generazione prossima sia più attenta a questi problemi ambientali, ecologici e di rifiuti, che alla fine sono costi pesanti per tutti. Sulla piattaforma, ricorda che vanno portate in loco solo le cose indispensabili, perché quello che viene raccolto per casa, porta a porta, è un servizio già differenziato che segue un iter che costa di meno rispetto a portare gli ingombranti alla piattaforma. Sempre in tema di piattaforma, sottolinea che i cassoni sono grandi per pagare meno viaggi, anche se comporta una scaletta perché non ci sono le rampe, ma c'è il compattatore, ecc. Rappresenta tutto un equilibrio con lo status quo attuale, ma ritiene insufficienti gli spazi della piattaforma, che è piccola e posta in una posizione abbastanza nascosta e facilmente raggiungibile da Fara e affidata alla Geco, con la presenza di un operaio che dovrebbe controllare. Riferisce su questo argomento di avere richiamato anche il Direttore della Geco, ma auspica, comunque, di attuare un controllo elettronico, anche per avere una statistica di quanta gente entra, a che ora, anche attraverso il monitoraggio con la telecamera presente in loco. Conclude ritenendo la manovra tariffaria, pur non positiva, comunque equilibrata, anche se si rammarica di non potere fare investimenti nel settore ambientale.

Premesso che il comma 1, dell'art. 151 del TUEL d. lgs. N. 267/2000 fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione per l'anno successivo, termine che può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

Richiamato l'art. 5 comma 11 del Decreto n. 244/2016, con cui è differito al 31 marzo 2017 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione finanziario degli enti locali per l'esercizio 2017, con conseguente abrogazione dell'articolo 1 comma 454 della Legge n. 232/2016 (Legge di Bilancio 2017) che aveva fissato tale termine al 28 febbraio 2017;

Dato atto che il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione si ripercuote in altre scadenze. Infatti, in via automatica, sono prorogati, alla stessa data (31 marzo 2017), i termini per l'approvazione delle tariffe, aliquote e regolamenti dei tributi locali.

Ciò in virtù:

- dell'art. 1, comma 169, L. 27 dicembre 2006, n. 296 secondo il quale "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- e dell'art. 53, comma 16, L. 23 dicembre 2000, n. 388 secondo il quale il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di approvazione del bilancio, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento

Preso atto delle norme che disciplinano l'esercizio provvisorio;

Preso atto altresì che la legge di bilancio 2017 al comma 42 modificando il comma 26 della legge di stabilità 2016, ha esteso al 2017 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali con le eccezioni già previste dal citato comma 26;

Precisato pertanto che tale blocco delle tariffe non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) in quanto la legge di bilancio 2017 consente comunque l'aumento delle tariffe TARI, in considerazione del fatto che, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della legge n. 147/2013, deve essere assicurata l'integrale copertura dei costi di investimento e di esercizio del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Dato atto che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147/2013 ha stabilito l'abrogazione dell'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 – TARES;

Visto il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche";

Visti in particolare i seguenti commi dell'art. 1 della legge 147/2013:

- 682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:
 - a) per quanto riguarda la TARI:
 - 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
 - 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
 - 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
 - 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
 - 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
 - b) per quanto riguarda la TASI ...omissis...
- 683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a

norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

- 688. ...omissis.... Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.
- 689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.
- 690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.
- 691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge.

Tenuto conto che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

Visto il regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) componente TARI approvato con deliberazione consiliare n.14 del 30.04.2014 e pubblicato sul portale del Mef il 14.05.2014 e dato atto che le modifiche introdotte dalle norme successive all'approvazione sono automaticamente previste senza necessità di modificare il regolamento;

Tanto premesso e considerato.

Vista la propria deliberazione n. 17 del 31.03.2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il piano finanziario, le tariffe e le scadenze per la Tari per l'anno 2016;

Richiamata la deliberazione consiliare nr. 21 del 25.06.2013 con la quale è stata definita l'assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani;

Richiamato il punto 1.1.1. - lettera a) della delibera 27 Luglio 1984 del Comitato Interministeriale di cui all'art. 5 del D.P.R. 915/82;

Richiamata la parte quarta del D. Lgs. 152/2006 pubblicato sulla G.U. n. 88 del 14 aprile 2006 che determina nuove linee guida per la gestione del ciclo dei rifiuti;

Visto il D.P.R. 27 Aprile 1999, n. 158 e successive modificazione ed integrazioni – Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

Richiamato l'art. 8 del D.P.R. 27 Aprile 1999, n. 158 che stabilisce che i Comuni devono approvare il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani accompagnato da una relazione tecnica illustrativa del servizio medesimo;

Dato atto che nel 2015 ai fini del calcolo del tributo, così come motivato nella precedente deliberazione nr. 19, è stato sperimentato, in conformità a quanto previsto dal comma 652 dell'art. 1 della legge 147/2013, il Metodo Normalizzato in deroga che attribuisce la possibilità di derogare i coefficienti di produttività di una misura in aumento o diminuzione pari al 50% del loro valore consentendo pertanto di ridurre i divari tra categorie delle utenze non domestiche senza fornire specifiche ulteriori senza cambiare l'impostazione del Metodo Normalizzato originario;

Ritenuto pertanto di dover approvare il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2017 predisposto dall'ufficio tecnico, al fine di definire le tariffe per l'anno 2017 che garantiscano la copertura totale del servizio e di definire le tariffe come il metodo utilizzato nell'anno 2015 e 2016;

Dato atto che la Giunta Comunale approvando con deliberazione nr. 27 del 06.03.2017 lo schema di bilancio di previsione finanziario 2017/2019 e documenti annessi ha visionato la documentazione relativa al piano finanziario in approvazione prendendo atto dell'aumento, rispetto al 2016, del fabbisogno finanziario legato all'introduzione del servizio di pulizia strade tramite l'apparecchiatura "Glutton" nonché un incremento del fondo rischi a causa del persistere della percentuale di morosi nonostante tutte le azioni di recupero del credito poste in essere dall'ufficio tributi: da qui l'effetto generalizzato sulle tariffe è stato pari a circa un aumento del 8% sulla fissa e 1% sulla variabile.

Visto pertanto il Piano finanziario e relazione tecnica predisposto dall'Ufficio Tecnico tenuto conto dell'allegata certificazione dei costi prodotta dal gestore del servizio, GE.CO. s.r.l., parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegati A - B - C -D);

Visto il piano tariffario predisposto dal servizio tributi, allegato E alla presente quale parte integrante e sostanziale redatto sulla base dei costi comprensivi delle riduzioni tariffarie previste dal regolamento;

Precisato che i dati esposti sono soggetti al monitoraggio in relazione oltre che all'andamento dei costi anche delle entrate tenuto conto della cessazione o creazione di nuove utenze nonché dell'attività di accertamento in atto da tale ufficio oltre che dalle agevolazioni previste dal regolamento già richieste dai contribuenti;

Ritenuto, sulla base delle risultanze del piano finanziario e documenti annessi sopra indicati incluso il piano tariffario, di proporre l'applicazione per l'anno 2017 dell'Imposta Unica Comunale (IUC) componente TARI con le tariffe di seguito indicate:

Utenze domestiche residenti

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	€. 0,4725	€. 34,90
2 componenti	€. 0,5675	€. 81,40
3 componenti	€. 0,6309	€. 104,52
4 componenti	€. 0,6859	€. 127,79
5 componenti	€. 0,7348	€. 168,39
6 o più componenti	€. 0,7423	€. 196,8439

Utenze non domestiche

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€. 0,646	€. 0,838
2. Cinematografi e teatri	€. 0,401	€. 0,531
3. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€. 0,583	€. 0,746
4. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€. 0,837	€. 1,099
5. Stabilimenti balneari	€. 0,601	€. 0,792
6. Esposizioni, autosaloni	€. 0,483	€. 0,643
7. Alberghi con ristorante	€. 1,545	€. 2,049
8. Alberghi senza ristorante	€. 1,026	€. 1,350
9. Case di cura e riposo	€. 1,179	€. 1,555
10. Ospedale	€. 1,215	€. 1,602
11. Uffici, agenzie, studi professionali	€. 1,480	€. 1,891
12. Banche ed istituti di credito	€. 0,788	€. 1,304
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€. 1,344	€. 1,760
14. Edicola, farmacia, tabaccaio	€. 1,698	€. 2,254
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€. 0,790	€. 1,034
16. Banchi di mercato beni durevoli	€. 0,401	€. 0,680
17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€. 1,403	€. 1,844
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€. 0,979	€. 1,295
19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€. 1,344	€. 1,760
20. Attività industriali con capannoni di produzione	€. 0,906	€. 1,135
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	€. 1,029	€. 1,360
22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub	€. 6,231	€. 8,600
23. Mense, hamburgerie, birrerie	€. 5,259	€. 7,274
24. Bar, caffè, pasticceria	€. 4,351	€. 5,979
25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€. 2,138	€. 2,869
26. Plurilicenze alimentari e/o miste	€. 1,733	€. 2,403
27. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€. 7,948	€. 10,794

28.Ipermercati di generi misti	€. 1,792	€. 2,477
29.Banchi di mercato genere alimentari	€. 1,273	€. 2,179
30.Discoteche, night club	€. 1,806	€. 2,388

Ritenuto di stabilire il versamento dell'Imposta Unica Comunale (IUC) componente TARI in nr. 3 rate aventi le seguenti scadenze valide per l'anno 2017:

- 1^ rata 16 giugno
- 2^ rata 16 settembre
- 3^ rata 16 dicembre
- Rata unica 16 giugno

rimanendo intesa la facoltà del contribuente di conguagliare più scadenze nel rispetto dei termini sopraindicati;

Considerato che il pareggio economico e finanziario del bilancio per l'esercizio 2017/2019 viene assicurato principalmente mediante il controllo e la razionalizzazione della spesa e per mezzo di manovre tariffarie che garantiscono nel complesso un gettito tale da coprire il costo di taluni servizi;

Visto che ai sensi delle modifiche introdotte dall'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, nr. 174 all'art. 239 del Tuel, il Revisore dei Conti ha espresso l'allegato parere favorevole all'applicazione delle tariffe e scadenze relative alla TARI di cui alla presente deliberazione;

Visto il vigente Statuto Comunale,

Visto il vigente Regolamento di contabilità

Visto il sotto riportato parere del Responsabile dell'Area "Gestione Territorio e Relative Risorse" espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 così come modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, nr. 174 convertito nella legge 7 dicembre 2012, nr. 213;

Visto il sotto riportato parere del Responsabile dell'Area "Programmazione Economica e Gestione Finanziaria", espresso in ordine alla regolarità tecnico e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 così come modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, nr. 174 convertito nella legge 7 dicembre 2012, nr. 213;

Con voti n° 8 favorevoli, n° 2 contrari (Pirotta Graziano, Ciocca Matteo), espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
2. Di approvare il piano finanziario e relazione allegata, ai sensi degli articoli 8 e 9 del D.P.R. 27 Aprile 1999, n. 158, da ultimo modificato dalla Legge 488/1999, art. 33, il tutto allegato alla presente deliberazione e parte integrante e sostanziale della medesima (allegati A-B-C-D);
3. Di dare mandato all'Ufficio Tecnico di inviare il suddetto piano finanziario all'Osservatorio Nazionale dei rifiuti di Roma (A.N.P.A. Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente);
4. Di approvare il piano tariffario di cui all'allegato E e le conseguenti tariffe per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) componente TARI per l'anno 2017 come di seguito indicato:

Utenze domestiche residenti

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	€. 0,4725	€. 34,90
2 componenti	€. 0,5675	€. 81,40
3 componenti	€. 0,6309	€. 104,52
4 componenti	€. 0,6859	€. 127,79
5 componenti	€. 0,7348	€. 168,39
6 o più componenti	€. 0,7423	€. 196,8439

Utenze non domestiche

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€. 0,646	€. 0,838
2. Cinematografi e teatri	€. 0,401	€. 0,531
3. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€. 0,583	€. 0,746
4. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€. 0,837	€. 1,099
5. Stabilimenti balneari	€. 0,601	€. 0,792
6. Esposizioni, autosaloni	€. 0,483	€. 0,643
7. Alberghi con ristorante	€. 1,545	€. 2,049
8. Alberghi senza ristorante	€. 1,026	€. 1,350
9. Case di cura e riposo	€. 1,179	€. 1,555
10. Ospedale	€. 1,215	€. 1,602
11. Uffici, agenzie, studi professionali	€. 1,480	€. 1,891
12. Banche ed istituti di credito	€. 0,788	€. 1,304
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€. 1,344	€. 1,760
14. Edicola, farmacia, tabaccaio	€. 1,698	€. 2,254
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€. 0,790	€. 1,034
16. Banche di mercato beni durevoli	€. 0,401	€. 0,680
17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€. 1,403	€. 1,844
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€. 0,979	€. 1,295
19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€. 1,344	€. 1,760
20. Attività industriali con capannoni di produzione	€. 0,906	€. 1,135

21. Attività artigianali di produzione beni specifici	€. 1,029	€. 1,360
22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub	€. 6,231	€. 8,600
23. Mense, hamburgerie, birrerie	€. 5,259	€. 7,274
24. Bar, caffè, pasticceria	€. 4,351	€. 5,979
25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€. 2,138	€. 2,869
26. Plurilicenze alimentari e/o miste	€. 1,733	€. 2,403
27. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€. 7,948	€. 10,794
28. Ipermercati di generi misti	€. 1,792	€. 2,477
29. Banchi di mercato genere alimentari	€. 1,273	€. 2,179
30. Discoteche, night club	€. 1,806	€. 2,388

5. di dare atto che le suesposte tariffe decorrono dal 1 gennaio 2017.
6. di stabilire il versamento della TARI in n. 3 rate aventi le seguenti scadenze valide per l'anno 2017:
 - 1^ rata 16 giugno
 - 2^ rata 16 settembre
 - 3^ rata 16 dicembre
 - Rata unica 16 giugno
 rimanendo intesa la facoltà del contribuente di conguagliare più scadenze nel rispetto dei termini sopraindicati;
7. di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TARI si rimanda all'apposito Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) componente TARI.
8. Di procedere negli adempimenti previsti dall'art. 10, comma 4, lettera b), del D.L. 35/2013, ai fini della pubblicazione della presente delibera nel sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze tenuto conto delle modifiche introdotte dal comma 10 lettera e) e comma 14 lettera e) della legge 208/15;
9. di nominare quale responsabile del procedimento per gli adempimenti connessi al presente deliberato la Sig.ra Maffi Giovanna, Responsabile dell'Area "Programmazione Economica e Gestione Finanziaria",

Successivamente con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

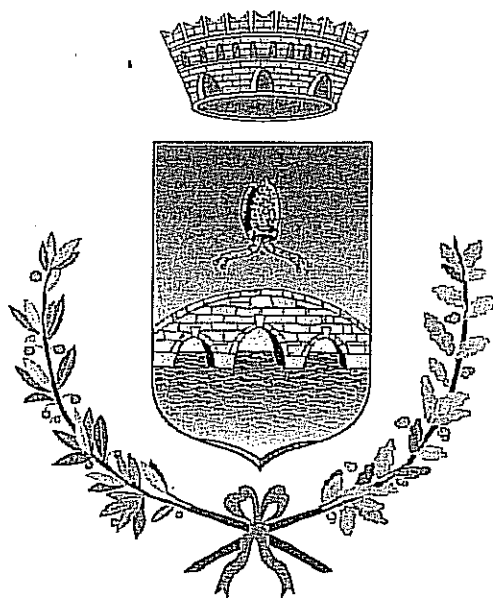
DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Allegati:

- Relazione tecnica servizio di gestione dei rifiuti e piano finanziario con relative tabelle e costi - allegato A
- Costi operativi di gestione - allegato B
- Costi amministrativi di gestione - allegato C
- Costi operativi di gestione certificati dal gestore - allegato D
- Piano tariffario comprensivo delle riduzioni tariffarie previste dal regolamento - allegato E
- pareri ex art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000,
- parere del Revisore dei Conti

COMUNE DI CANONICA D'ADDA
(Provincia di Bergamo)



**SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI
RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO**

ANNO 2017

Premessa

A partire dall'anno 2014 il tributo TARES è stato abrogato e sostituito dal tributo TARI (Tassa sui rifiuti) che è una componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC), istituita dall'articolo 1, comma 639, della Legge n°147 del 27/12/2013.

Anche la TARI è basata e disciplinata secondo le regole dettate dal D.P.R. n°158/1999 seppur con maggior flessibilità nelle scelte di alcuni parametri.

Le caratteristiche del nuovo tributo vengono esposte dalla sopracitata normativa.

In particolare è bene specificare che:

- Anche la TARI, al pari della TARES, prevede la copertura totale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento;
- A differenza della TARES, i costi relativi ai servizi indivisibili vengono ora coperti con la nuova TASI;
- Anche la TARI prevede che con apposito regolamento da adottarsi ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. 15/12/1997 n°446, il Consiglio Comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro:
 - a) La classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
 - b) La disciplina delle riduzioni tariffarie;
 - c) La disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
 - d) La gestione dell'esenzione di aree e locali per la produzione di rifiuti speciali;
 - e) I termini di versamento del tributo.
- Il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Il tributo TARI è stato istituito con deliberazione di Consiglio Comunale n°15 del 30/04/2014 e il regolamento di applicazione è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n°14 del 30/04/2014.

Sulla base del Piano Finanziario che definisce i costi da coprire viene poi costruito il Piano Tariffario che ha come scopo quello di definire le tariffe da applicare agli utenti per ottenere una copertura completa (100% del costo) come richiesto dalla normativa in materia di TARI.

Le caratteristiche principali del sistema tariffario sono le seguenti:

- Creare una correlazione tra pagamento del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti;
- Dare copertura a tutti i costi inerenti il servizio tramite l'impianto tariffario;
- Provocare, in virtù dei punti precedenti, un circuito virtuoso che consegua una riduzione della produzione di rifiuti.

Modello gestionale - servizio di raccolta rifiuti

Il Comune di Canonica d'Adda garantisce l'effettuazione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, del servizio di spazzamento e pulizia delle strade e aree pubbliche, nonché del servizio di raccolta differenziata e relativo trattamento e riciclo, con affidamento alla G.ECO Srl con sede in Treviglio (BG), viale Cesare Battisti n°8.

Pertanto il presente Piano finanziario è redatto, in conformità al dettato del D.P.R. 27/04/1999 n°158, sulla scorta delle previsioni di spesa comunicate da G.ECO Srl e delle spese sostenute direttamente da questo Ente.

L'art.8 del D.P.R. n°158/1999 prevede che il Piano finanziario da redigere ai fini della determinazione della tariffa comprenda:

- Il programma degli interventi necessari;
- Il piano finanziario degli investimenti;
- Il ricorso all'eventuale utilizzo di beni e strutture di terzi;
- L'affidamento di servizi a terzi;
- Le risorse finanziarie necessarie.

Approvazione del Piano Finanziario e del Piano Tariffario

Il Piano finanziario e il Piano tariffario per l'applicazione della TARI per l'anno 2017 devono essere approvati dal Consiglio Comunale entro la data di approvazione del bilancio 2017.

Infatti il comma 169, dell'art.1, della Legge 27/12/2006, n°296, testualmente cita:

"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30/12/2016, n°244) stabilisce che, **per l'anno 2017, è differito al 31 marzo 2017 il termine per la deliberazione del bilancio finanziario** degli enti locali, di cui all'art.151 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n°267.

Come già specificato la redazione del Piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

- Il piano finanziario degli investimenti;
- Il programma degli interventi necessari;
- La specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- Le risorse finanziarie necessarie;
- Il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla TARI.

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

1. Il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. Gli obiettivi di qualità del servizio previsti;
3. Il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

RELAZIONE TECNICA SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI ANNO 2017

OGGETTO E PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Il servizio pubblico relativo al ciclo dei rifiuti urbani comprende lo spazzamento delle strade e delle piazze pubbliche, la raccolta ed il trasporto dei rifiuti, l'avvio al recupero e allo smaltimento ivi compreso il trattamento preliminare.

La presente relazione tecnica è predisposta in attuazione dell'art.8 del D.P.R. 158/99 e del capitolato di Gestione in ordine ai Servizi di Igiene Ambientale, oggetto del contratto stipulato tra il Comune di Canonica d'Adda ed il gestore G.ECO Srl.

Sono disciplinati i seguenti servizi:

- 1) Servizio di pulizia meccanizzata e manuale delle piazze e strade comunali.
- 2) Servizio di raccolta a domicilio dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (frazione secca indifferenziata), provenienti da fabbricati residenziali o altri insediamenti in generale, trasporto e conferimento agli impianti di smaltimento.
- 3) Servizio di raccolta a domicilio della f.o.r.s.u., proveniente da fabbricati o altri insediamenti in generale e conferimento agli impianti di recupero.
- 4) Servizio di raccolta a domicilio della carta, trasporto e conferimento agli impianti di recupero.
- 5) Servizio di raccolta a domicilio del vetro e barattolame, trasporto e conferimento agli impianti di recupero.
- 6) Servizio di raccolta a domicilio di contenitori in plastica per liquidi, trasporto e conferimento agli impianti di recupero.
- 7) Noleggio cassoni presso la piattaforma ecologica.
- 8) Servizio di trasporto dei materiali recuperabili e non, raccolti presso il centro di raccolta comunale, con il sistema "vuoto per pieno".
- 9) Gestione e presidio Centro di raccolta comunale.
- 10) Servizio di intervento con automezzo dotato di ragno per raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti proveniente dalle rogge o abbandonati o presso il centro di raccolta comunale.

1. RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI URBANI

1.1. Ambito territoriale di espletamento del servizio.

La gestione dei rifiuti urbani è attivata su tutto il territorio comunale con le modalità stabilite dal relativo Regolamento Comunale, approvato con deliberazioni di Consiglio Comunale n°56 del 17/12/1999 e n°4 del 09/02/2000.

Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani garantisce il ritiro dei rifiuti prodotti di origine domestica, nonché dei rifiuti speciali provenienti da attività produttive, commerciali, di servizio, assimilati agli urbani ai sensi del Regolamento comunale vigente.

Il servizio di raccolta è garantito su tutto il territorio comunale, nell'area urbana e alla sua periferia insediata.

Sono coperti dal pubblico servizio gli edifici abitativi isolati e gli edifici agricoli, dei quali risulti effettivamente all'interno dell'area di espletamento del servizio di raccolta, anche il solo imbocco della relativa strada podereale o vicinale d'accesso.

1.2. Forme organizzative di conferimento dei rifiuti

Le forme organizzative di conferimento sono:

- a) Raccolta porta a porta, mediante prelievo settimanale o quindicinale di determinate frazioni presso le utenze, predisposte per il conferimento a cura degli utenti stessi;

- b) Centro di raccolta, consistente in area attrezzata con contenitori idonei al conferimento da parte degli utenti, di diverse tipologie di rifiuti sia da recuperare sia da separare dagli ordinari flussi, custodita da personale preposto alla sorveglianza e all'assistenza degli utenti ed accessibile in orari prestabiliti;
- c) Punti di restituzione presso la rete commerciale, finalizzati in particolari al ritiro dai consumatori di farmaci e pile esaurite;
- d) Raccolta dei rifiuti derivanti dall'attività di gestione ordinaria e straordinaria del civico cimitero;
- e) Raccolta presso l'area mercatale.

1.3. Frazioni merceologiche di rifiuti raccolti separatamente

La raccolta dei rifiuti deve essere attuata perseguendo la massima differenziazione delle diverse frazioni merceologiche componenti i rifiuti medesimi al fine di conseguire i seguenti obiettivi:

- massimo re-impiego e/o riciclaggio delle frazioni potenzialmente a ciò destinabili;
- ottimizzazione delle performance del sistema di raccolta e degli impianti finali di recupero, riciclaggio, trattamento e/o smaltimento; in particolare, ottimizzazione dei rendimenti del termo-combustore con recupero di energia, garantendo in ingresso a detto impianto un rifiuto il quanto più possibile di caratteristiche omogenee almeno per quanto concerne il potere calorifico;
- garantire un corretto avvio a smaltimento delle frazioni potenzialmente pericolose;
- avvio a smaltimento delle frazioni residue in condizioni di sicurezza per l'ambiente e la salute.

Le diverse tipologie di rifiuti possono essere conferite come di seguito esplicitato:

N.	Tipologia Rifiuto	Modalità di Conferimento	Frequenza
1	R.S.U. indifferenziati (frazione secca)	Raccolta a domicilio	settimanale
2	Frazione organica (f.o.r.s.u.)	Raccolta a domicilio	settimanale (periodo invernale) bisettimanale (periodo estivo)
3	Carta e cartone	Raccolta a domicilio Conferimento CdR	settimanale apertura CdR
4	Vetro e barattolame	Raccolta a domicilio Conferimento CdR	quindicinale apertura CdR
5	Plastica	Raccolta a domicilio Conferimento CdR	quindicinale apertura CdR
6	Rifiuti domestici ingombranti	Conferimento CdR	apertura CdR
7	Rifiuti vegetali	Conferimento CdR	apertura CdR
8	Legno	Conferimento CdR	apertura CdR
9	Metallo	Conferimento CdR	apertura CdR
10	R.U.P. costituiti da contenitori etichettati contenenti residui di vernici, solventi, inchiostri, ecc..	Conferimento CdR	apertura CdR
11	R.U.P. Cartucce per stampati e toner	Conferimento CdR	apertura CdR
12	R.U.P. Farmaci scaduti e Pile	Conferimento CdR	apertura CdR
13	RAEE (App. Elettriche ed Elettroniche)	Conferimento CdR	apertura CdR
14	RAEE (Tubi al neon)	Conferimento CdR	apertura CdR
15	Oli alimentari esausti	Conferimento CdR	apertura CdR
16	Oli minerali esausti	Conferimento CdR	apertura CdR
17	Batterie al piombo	Conferimento CdR	apertura CdR
18	Rifiuti provenienti da area cimiteriale	Cimitero comunale	su chiamata U.T.C.

La percentuale di raccolta differenziata raggiunta nell'anno 2016 è stata pari a 63,00 %

1.4. Modalità di raccolta e trasporto dei rifiuti

La raccolta e il trasporto dei rifiuti deve essere effettuato con idonei automezzi le cui caratteristiche, stato di conservazione e manutenzione devono essere tali da assicurare il rispetto delle esigenze igienico sanitarie.

I veicoli utilizzati per la raccolta ed il trasporto devono ottemperare alle norme della circolazione stradale vigenti, nonché muniti di autorizzazioni che possano essere concesse dall'Amministrazione Comunale per agevolare lo svolgimento del servizio pubblico (accesso a zone a traffico limitato e/o pedonali, ecc...).

La raccolta dei rifiuti indifferenziati deve essere svolta dal Gestore mediante l'utilizzo di autocarri dotati di attrezzature per lo svuotamento dei contenitori, in grado di compattare il rifiuto raccolto in modo da ridurre il volume e rendere più efficiente il trasporto e possono essere affiancati da mezzi più piccoli per l'effettuazione del servizio in strade di calibro ridotto. I rifiuti devono essere conferiti bordo strada tramite appositi sacchi di plastica trasparenti di colore grigio, che l'utente dovrà provvedere a procurarsi direttamente.

Il servizio di raccolta dei rifiuti organici comprende la distribuzione iniziale di biocontenitori e sacchetti biodegradabili. L'utente dovrà provvedere successivamente a procurarsi direttamente i sacchetti biodegradabili. Il servizio viene eseguito mediante l'impiego di almeno n.1 autocompattatore con cassone a tenuta, affiancato da uno o più mezzi di ridotte dimensioni. I rifiuti devono essere conferiti bordo strada tramite gli appositi contenitori.

Il servizio di raccolta di carta e cartone viene espletato mediante mezzi idonei alla raccolta ed al trasporto rapido del materiale. La carta deve essere collocata bordo strada a cura dell'utenza, tramite confezionamento del materiale cartaceo in pacchi legati con spago, in cartoni, uso di contenitori rigidi o di bidoni adatti allo svuotamento meccanico che, una volta svuotati, sono ricollocati bordo strada.

Il servizio di raccolta di vetro/barattolame viene espletato mediante utilizzo di mezzi idonei alla loro raccolta e trasporto. Il vetro/barattolame deve essere collocato bordo strada a cura dell'utenza, tramite uso di contenitori rigidi o bidoni adatti allo svuotamento meccanico che, una volta svuotati, sono ricollocati bordo strada.

Il servizio di raccolta dei contenitori in plastica per liquidi viene espletato mediante utilizzo di mezzi idonei alla loro raccolta e trasporto. I contenitori in plastica devono essere collocati bordo strada tramite sacchi in plastica trasparenti a perdere.

1.5. Centro di Raccolta comunale

Sul territorio comunale è in funzione un Centro di Raccolta comunale (CdR), ubicato nella zona industriale/artigianale in via dell'Artigianato.

Il Centro di Raccolta comunale viene gestito dalla G.ECO Srl è aperto al pubblico nei seguenti giorni ed orari (festività escluse):

- Orario invernale (dal 1/10 al 31/05)
mercoledì dalle ore 09.00 alle ore 12.00;
sabato dalle ore 09.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00
- Orario estivo (dal 1/06 al 30/09)
mercoledì dalle ore 09.00 alle ore 12.00;
sabato dalle ore 09.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00

La gestione e il funzionamento del Centro di Raccolta comunale sono regolati da apposito regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n°47 del 30/11/2011.

L'accesso a detto Centro è esclusivamente riservato alle utenze domestiche e non, residenti nel territorio cittadino.

Per favorire l'ordinata separazione delle frazioni merceologiche, i rifiuti devono essere conferiti negli appositi contenitori adeguatamente contrassegnati.

I rifiuti conferibili presso il Centro di Raccolta comunale sono i seguenti:

Rifiuti urbani differenziati

- imballaggi di carta e cartone;
- imballaggi di rottami di vetro e barattolame;
- imballaggi di rottami di metallo;
- contenitori in plastica per liquidi;
- cassette di plastica;
- imballaggi in legno e frazioni similari (arredamenti, serramenti, ecc...);
- scarti vegetali;
- rifiuti ingombranti non differenziabili;

R.U.P.

- farmaci scaduti o avariati;
- pile a secco;
- oli minerali e vegetali esausti;
- accumulatori al piombo esausti;
- cartucce esauste di stampati e toner di fotocopiatrici;
- vernici ed etichettati T/F;

R.A.E.E.

- R1 - frigoriferi;
- R2 - lavatrici, lavastoviglie, forni;
- R3 - televisori e monitors;
- R4 - piccole apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- R5 - lampade a scarica e tubi catodici.

2. SPAZZAMENTO STRADALE

2.1. Elementi costitutivi della domanda

Il servizio di spazzamento meccanico è relativo alla pulizia e lavaggio di strade e spazi pubblici, nonché asporto dei rifiuti di qualsiasi natura e provenienza giacenti su aree e strade pubbliche.

Gli elementi di base del servizio di spazzamento meccanico sono:

- a) Km. di strade e piazze da spazzare;
- b) Frequenza dello spazzamento.

2.2. Ambito territoriale di espletamento del servizio

Il perimetro delle aree all'interno delle quali è istituito il servizio di spazzamento meccanico comprendono:

- a) Le strade e le piazze classificate come comunali;
- b) Le strade vicinali d'uso pubblico;
- c) I tratti urbani delle strade statali e provinciali;
- d) Le strade costituenti opere di urbanizzazione primaria conseguenti a strumenti urbanistici particolareggiati di iniziativa pubblica e privata, anche se non ancora trasferite al patrimonio comunale, purchè aperte all'uso pubblico e complete delle opere di arredo e finitura collaterali;
- e) Le strade private comunque soggette ad uso pubblico purchè aperte permanentemente al pubblico transito senza limitazioni di sorta; se dotate di adeguata pavimentazione della carreggiata e dei marciapiedi;

I percorsi stradali per il servizio di spazzamento meccanico sono suddivisi in due zone, così distinte:

- zona "A": strade, piazze ed aree pubbliche comunali comprese all'interno del centro edificato, compresi i tratti urbani di strade provinciali e statali che ricadono all'interno del territorio comunale, per un sviluppo totale di circa 23 Km.;
- zona "B": piste ciclopedonali oltre alle strade e parcheggi poste all'interno della zona artigianale/industriale, per uno sviluppo di circa 9 Km.;

Le frequenze del servizio di pulizia e spazzamento sono le seguenti:

- zona "A" settimanale con impiego di n.1 spazzatrice meccanica;
- zona "B" quindicinale con impiego di n.1 spazzatrice meccanica di adeguate dimensioni.

Ogni zona di intervento potrà essere modificata in correlazione al variare della realtà territoriale (nuovi insediamenti, nuove urbanizzazioni).

Nell'anno 2016 è stato implementato il contratto per la gestione del servizio di igiene ambientale, con l'inserimento del "servizio di spazzamento manuale" mettendo a disposizione, per uso esclusivo del personale comunale, un aspiratore elettrico urbano semovente denominato "Glutton", garantendo inoltre l'assistenza e la manutenzione ordinaria dell'attrezzatura stessa.

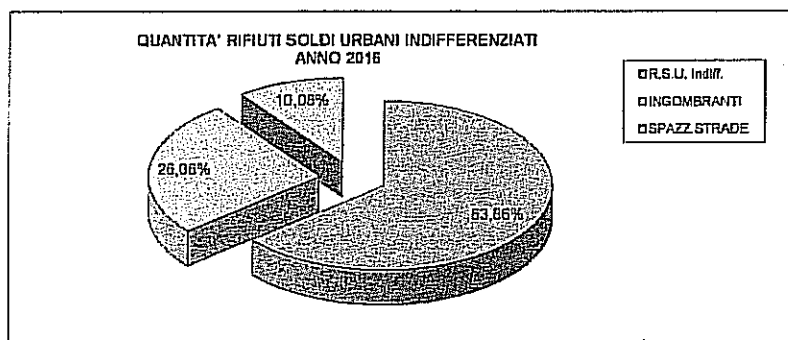
- *Si allegano tabelle riassuntive indicanti le quantità di rifiuti urbani e assimilabili raccolti a domicilio e presso il Centro di Raccolta comunale (CdR) nell'anno 2016 con relativi costi a consuntivo dei servizi e degli smaltimenti.*

**TABELLE
QUANTITA' E COSTI SERVIZIO RACCOLTA
E SMALTIMENTO RIFIUTI**

ANNO 2017

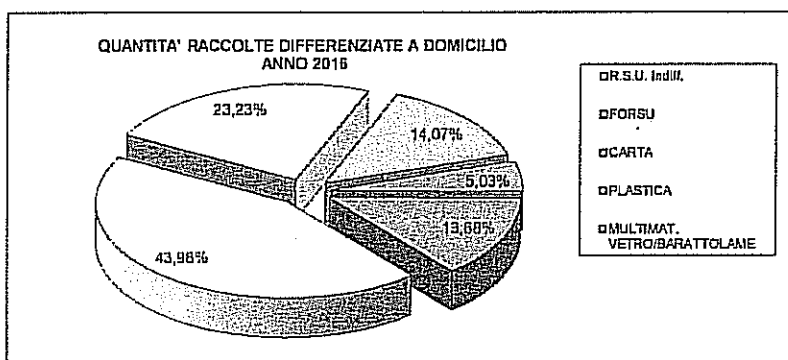
QUANTITA' RIFIUTI SOLIDI URBANI (R.S.U.) ANNO 2016

TIPO RIFIUTO	QUANTITA' Kg.
R.S.U. Indiff.	497.610
INGOMBRANTI	203.100
SPAZZ. STRADE	76.560
TOTALE	779.270



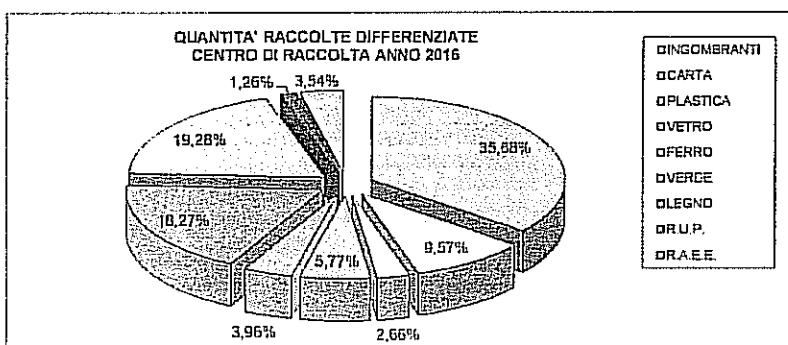
QUANTITA' RACCOLTE DIFFERENZIATE A DOMICILIO ANNO 2016

TIPO RIFIUTO	QUANTITA' Kg.
R.S.U. Indiff.	497.610
FORSU	262.600
CARTA	159.230
PLASTICA	56.920
MULTIMAT. VETRO/BARATTOLAME	154.760
TOTALE	1.131.320



QUANTITA RACCOLTE DIFFERENZIATE CENTRO DI RACCOLTA ANNO 2016

TIPO RIFIUTO	QUANTITA' Kg.
INGOMBRANTI	203.100
CARTA	54.460
PLASTICA	15.160
VETRO	32.860
FERRO	22.560
VERDE	104.020
LEGNO	109.760
R.U.P.	7.177
R.A.E.E.	20.165
SOMMARIO	569.262



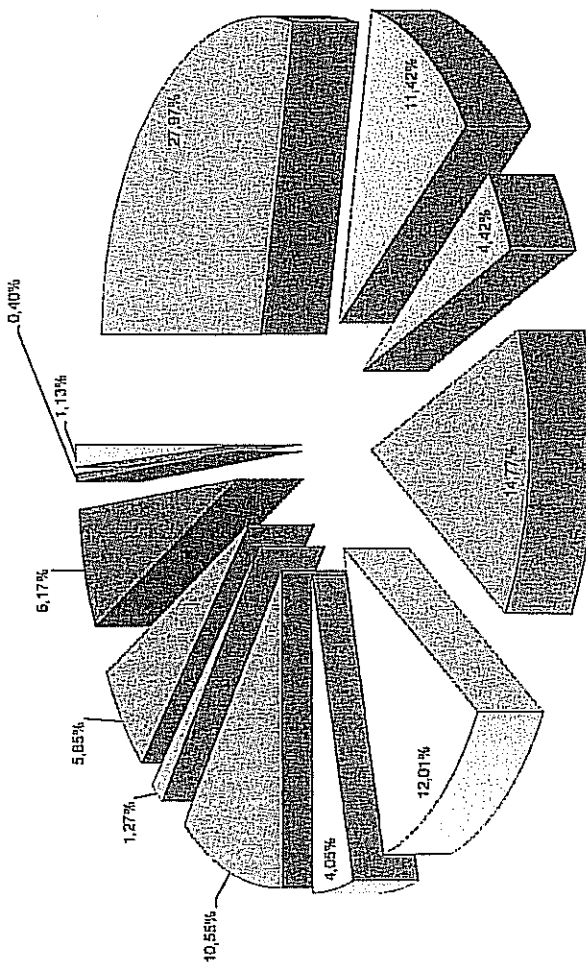
QUANTITA' E COSTI SMALTIMENTO										COSTI SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO									
TIPO RIFIUTO	QUANTITA' Kg.	% Racc. Diff.	Costi smalt. €	Ricavi smalt. €	mesa	Raccolta RSU	Raccolta F.O.R.S.U.	Spazz. Strade	Spazz. Manuale	Racc. Carta a domicilio	Racc. Plastica a domicilio	Racc. Vetro a domicilio	Gestione Centro Raccolta	Servizio noleggio containers	Costo viaggi casconi	Viaggi casconi N°	TOTALE MENSILE €		
R.S.U. indif.	497.610	27,97	52.930,78		gennaio	4.716,10	2.851,60	2.386,46		2.215,47	1.119,80	949,80	-1.259,66	491,33	1.602,30	14,00	17.552,32		
Ingonfibranti	203.100	11,42	25.614,97		febbraio	4.716,10	2.851,60	2.351,37		2.215,47	1.119,80	949,80	1.259,66	491,33	1.373,40	12,00	17.328,53		
Spazz. Stradale	78.560	4,42	6.934,49		marzo	4.716,10	2.851,60	2.386,46		2.215,47	1.119,80	949,80	1.259,66	491,33	1.743,04	16,00	17.733,26		
F.O.R.S.U.	262.800	14,77	21.176,42		aprile	4.716,10	2.851,60	2.316,27		2.215,47	1.119,80	949,80	1.259,66	491,33	1.602,30	14,00	17.522,33		
Carta	213.990	12,01	9.616,05		maggio	4.716,10	2.851,60	2.772,51		2.215,47	1.119,80	949,80	1.259,66	491,33	1.631,20	16,00	18.207,47		
Plastica	172.080	4,05		14.846,48	giugno	4.716,10	2.851,60	2.351,37		2.215,47	1.119,80	949,80	1.259,66	491,33	1.813,92	15,00	17.769,05		
Vetro	187.620	10,55		3.508,49	luglio	4.716,10	2.851,60	2.140,20	459,33	2.215,47	1.119,80	949,80	1.259,66	491,33	1.743,04	16,00	17.945,82		
Ferro	22.550	1,27		2.256,00	agosto	4.716,10	2.851,60	2.035,51	459,33	2.215,47	1.119,80	949,80	1.259,66	491,33	1.825,47	18,00	18.254,87		
Verde	104.020	5,85	3.617,82		settembre	4.716,10	2.851,60	2.351,37	459,33	2.215,47	1.119,80	949,80	1.259,66	491,33	1.716,75	15,00	18.130,21		
Legno	109.760	6,17	3.107,31		ottobre	4.716,10	2.851,60	2.439,10	459,33	2.215,47	1.119,80	949,80	1.259,66	491,33	1.487,85	13,00	17.999,04		
R.U.P.	7.177	0,40	11.977,31		novembre	4.716,10	2.851,60	2.035,51	459,33	2.215,47	1.119,80	949,80	1.259,66	491,33	1.487,85	13,00	17.585,45		
R.A.E.E.	20.165	1,33	0,60		dicembre	4.716,10	2.851,60	1.614,37	459,33	2.215,47	1.119,80	949,80	1.259,66	491,33	1.373,40	12,00	17.049,66		
TOTALE	1.779.142	56,20															213.108,49		
N.d.R.	101.311	5,70																	
TOTALE			125.358,99	30.229,02	TOTALE	59.593,20	34.219,20	27.181,08	2.749,98	26.605,64	13.437,60	11.397,60	15.115,92	5.095,99	19.932,31	174,00	213.108,49		
I.V.A 10%			12.535,90	3.022,90	I.V.A 10%	5.659,32	3.421,02	2.710,11	275,00	2.660,56	1.343,76	1.139,76	1.511,59	509,60	1.893,23		21.310,85		
TOT. COMP.			137.894,89	33.251,93	TOT. COMP.	62.252,52	37.640,22	29.891,19	3.024,98	29.266,20	14.781,36	12.537,36	16.627,51	5.605,59	21.825,54		234.419,34		
N.d.R.																	372.314,23		
La percentuale di R.D. include la quota di recupero materiali:																			
N.d.R.																			

La percentuale di R.D. include la quota di recupero stimata:

Ingonfibranti (Cer 200307) = 20,42%

Spazz. Stradale (Cer 200303) = 60,72%

QUANTITA' RACCOLTE RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNO 2016



- R.S.U. indif.
- Ingonfibranti
- Spazz. Stradale
- F.O.R.S.U.
- Carta
- Plastica
- Vetro
- Ferro
- Verde
- Legno
- R.U.P.
- R.A.E.E.

OBIETTIVI DI QUALITA' DEL SERVIZIO

L'obiettivo fondamentale che l'Amministrazione Comunale si prefigge con la gestione del servizio di igiene urbana è di ottenere un costante incremento delle percentuali di rifiuti raccolti da poter avviare a riciclo con una conseguente riduzione della percentuale di rifiuto non riciclabile, nel rispetto delle indicazioni della normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Il perseguimento di tale obiettivo oltre che garantire il contenimento degli impatti negativi che la gestione del ciclo dei rifiuti produce sull'ambiente permette all'ente locale di perseguire anche un secondo obiettivo non meno importante: il contenimento dei costi di gestione del servizio di igiene urbana che consente all'Amministrazione Comunale di attuare una più equa applicazione della tassazione a tutta la comunità presente sul proprio territorio.

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. Gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale sono formulati secondo una logica pluriennale.

Al fine del raggiungimento degli obiettivi sopradescritti l'Amministrazione Comunale effettua il monitoraggio dei rifiuti prodotti sul territorio, anche attraverso la compilazione delle dichiarazioni annuali ed all'occorrenza provvede ad introdurre al servizio idonee modifiche/implementazioni ritenute efficaci ed atte ad incrementare la differenziazione dei rifiuti.

Per l'esercizio 2017 l'Amministrazione Comunale intende mantenere il servizio di raccolta domiciliare su tutto il territorio comunale per le frazioni: secco non riciclabile (RSU), carta, vetro/barattolame, plastica e per la frazione organica.

La frequenza delle suddette raccolte di rifiuti su tutto il territorio comunale, rimane invariata:

- RSU raccolta settimanale;
- Frazione organica settimanale nel periodo invernale (da ottobre a maggio) e bisettimanale nel periodo estivo (da giugno a settembre);
- Carta raccolta settimanale;
- Plastica raccolta quindicinale (in alternanza con Vetro);
- Vetro raccolta quindicinale (in alternanza con Plastica).

IL RESPONSABILE DELL'AREA
GESTIONE TERRITORIO E RELATIVE RISORSE

(Geon. Marco Testori)



ANALISI DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO

PIANO FINANZIARIO

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- a) La qualità del servizio che si intende fornire alla comunità;
- b) L'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi.

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I) del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolata nelle seguenti macro categorie:

- a) CG = Costi operativi di gestione
- b) CC = Costi comuni
- c) CK = Costo d'uso del capitale

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

a) COSTI OPERATIVI DI GESTIONE (CG)

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana; possono essere divisi in:

a.1) COSTI DI GESTIONE SERVIZI AFFERENTI LA RACCOLTA INDIFFERENZIATA

$$CGIND = CSL + CRT + CTS + AC$$

dove

CSL = Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche
(costo del servizio incrementato del 50% del costo del personale direttamente impiegato nel servizio)

CRT = Costi di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani (RSU)
(costo del servizio incrementato del 50% del costo del personale direttamente impiegato nel servizio)

CTS = Costi di trattamento e smaltimento
(costo di smaltimento in discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

AC = Altri costi

Previsione costi anno 2017 (basati sui costi a consuntivo anno 2016)

CSL	costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	€.	37.350,00
CRT	costi di raccolta e trasporto rifiuti	€.	47.527,52
CTS	costi di trattamento e smaltimento rifiuti	€.	58.224,00
AC	altri costi	€.	-
CGIND	Totale	€.	143.101,52

a.2) COSTI DI GESTIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

$$CGD = CRD + CTR$$

dove

CRD = Costi servizio raccolta differenziata
(costo del servizio per le raccolte a domicilio incrementato del 50% del costo del personale direttamente impiegato nel servizio)
(costo del servizio per i trasporti dei materiali raccolti presso il CdR agli impianti di trattamento e recupero)
(costo per il godimento beni di terzi - noleggio cassoni presso il CdR)
(quota 50% del costo del personale direttamente impiegato per la gestione del CdR)

CTR = Costi di trattamento e riciclo
(costi di smaltimento presso gli impianti di trattamento delle raccolte differenziate ridotti delle entrate da recupero)

Previsione costi anno 2017 (basati sui costi a consuntivo anno 2016)

CRD	costi raccolta differenziata	€.	109.876,36
CTR	costi di trattamento e riciclo	€.	38.818,05
CGD	Totale	€.	148.694,41

b) COSTI COMUNI (CC)

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti.

$$CC = CARC + CGG + CCD$$

dove

CARC = Costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso
(programmi gestionali, attività di supporto all'ufficio tributi e rimborsi TARSU)

CGG = Costi generali di gestione
(costi relativi al personale dipendente comunale "impiegati e operai" e alla quota del 50% del costo del personale G.ECO di cui ai CG - Costi Operativi di Gestione)

CCD = Costi comuni diversi
(costi per materiale di consumo "sacchi e calendari", costo delle utenze del CdR, consumi e manutenzione mezzi comunali)

Previsione costi anno 2017 (basati sui costi a consuntivo anno 2016)

CARC	Costi amministrativi di gestione (programmi gestionali, attività di supporto ufficio tributi, rimborsi TARSU e Voucher per distr.avvisi)	€.	15.261,15
CGG	Costi generali di gestione: - Comune (€ 27.745,68 personale operai + amm.vi) - G.ECO (€ 50.498,76 costo personale)	€.	78.244,44

CCD	Costi comuni diversi: - Calendari per raccolta rifiuti + sacchi + bidoncini (€ 2.075,93) - Utenze Centro di Raccolta comunale (€ 1.691,88) - Consumi e manutenzione mezzi comunali (€ 1.879,43) - Inserimenti lavorativi 381/91 su strade (€ 27.674,98)	€ 33.322,22
CC	Totale	€ 126.827,81

c) COSTO D'USO DEL CAPITALE (CK)

Il costo d'uso del capitale (CK) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito.

$$CK = AMM_{(n)} + ACC_{(n)} + R_{(n)}$$

Dove

AMM_(n) = Ammortamenti per gli investimenti dell'anno "2017"
(ammortamenti riferiti agli investimenti relativi alla gestione dei rifiuti "impianti, mezzi, attrezzature e servizi")

ACC_(n) = Accantonamenti
(accantonamenti del gestore effettuati nell'anno 2017 per il pagamento di agevolazioni e riduzioni per l'anno 2017. Con il nuovo sistema contabile armonizzato è stata introdotta la previsione di spesa relativa all'accantonamento dei fondi per il "fondo crediti dubbia esigibilità")

R_(n) = Remunerazione
(Remunerazione del capitale calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti. Si tratta della remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. E' da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito)

Per il nostro Ente avremo:

Ammortamenti: la quota riferita agli investimenti relativi alla gestione dei rifiuti "impianti, mezzi, attrezzature e servizi" viene sostenuta direttamente dal gestore dei servizi ambientali G.ECO. Srl.

Accantonamenti: Quale previsione di spesa relativa al "fondo crediti dubbia esigibilità" si valuta di accantonare la somma di € 33.031,14.

Remunerazione: la quota riferita alla remunerazione del capitale investito viene considerata dal gestore dei servizi ambientali G.ECO Srl.

Previsione costi anno 2017 (basati sui costi a consuntivo anno 2016)

AMM	Ammortamenti per gli investimenti	€ -
ACC	Accantonamenti	€ 33.031,14
R	Remunerazione del capitale investimenti	€ -
CK	Totale	€ 33.031,14

COSTO DEL SERVIZIO - PROSPETTO RIASSUNTIVO		
CG	Costi operativi di Gestione	€. 291.795,93
CC	Costi comuni	€. 126.827,81
CK	Costi d'uso del capitale	€. 33.031,14
	Totale costi	€. 451.654,88

PARTE FISSA E PARTE VARIABILE

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI		
Parte fissa	CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	€. 197.208,95
Parte variabile	CRT + CTS + CRD + CTR	€. 254.445,93
	Totale costi	€. 451.654,88

La **parte fissa** della tassa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, la **parte variabile** è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

Determinazione del COSTO DEL SERVIZIO

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna macro categoria prevista dal metodo normalizzato, è possibile determinare i costi complessivi riguardanti la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Sulla base di quanto rilevato dalla gestione sono stati elaborati i costi previsionali, in riferimento all'anno 2017, necessari al calcolo della tassa.

Per il calcolo della tassa binomia occorre definire i costi inerenti la componente fissa e la componente variabile della stessa, determinata in base a quanto disposto dal metodo normalizzato.

Allegato "B":

- *tabella "CG - Costi operativi di gestione"*
- *tabella "CC - Costi comuni"*
- *tabella "CK - Costi d'uso del capitale"*
- *tabella "Riduzioni/Agevolazioni"*
- *tabella "Costo del servizio"*

IL RESPONSABILE DELL'AREA
GESTIONE TERRITORIO E RELATIVE RISORSE

(Geom. Marco Pastori)



**SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI
COSTI OPERATIVI DI GESTIONE**

ANNO 2017

CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE

COMUNE DI GAVIGNANA D'ARDA	86 Materiale di consumo e merci	87 Servizi	88 Godimento beni di terzi	89 Personale			011 Valutazioni finanziarie	012 accanton. per rischi	013 altri accantonam.	014 Oneri diversi	TOTALE
				costo	%	quota					
CGND - Costi dei rifiuti urbani indifferenziati											
SCU - Costi di spazi, e Lavaggio strade e aree pubbl.		€ 31.110,00		€ 12.500,00	50%	€ 6.250,00				€	37.350,00
CGT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU		€ 32.802,52		€ 29.450,00	50%	€ 14.725,00				€	47.527,52
CRS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU		€ 58.224,00			50%	€ -				€	58.224,00
AC - Altri costi					50%	€ -				€	
Totale CGND	€ -	€ 122.136,52	€ -	€ 41.950,00		€ 20.975,00	€ -	€	€ -	€	€ 143.101,52

CGD - Ciclo della raccolta differenziata										
CND - Costi della Raccolta differenziata		C	21.241,12	€	16.400,00	50%	€	8.200,00	Quota	
Frazione Organica (FORSU)		C	15.394,20	€	13.850,00	50%	€	6.925,00		€
Carta		C	8.561,36	€	6.220,00	50%	€	3.110,00		€
Plastica		C	6.587,36	€	5.950,00	50%	€	2.975,00		€
Vetro		C	2.732,00	€		50%	€	-		€
Verde -Trasporti		C	883,00	€		50%	€	-		€
Vetro -Trasporti		C	80,00	€		50%	€	-		€
Oli e grassi commestibili -Trasporti		C	2.267,00	€		50%	€	-		€
Plastica -Trasporti		C	2.770,00	€		50%	€	-		€
Carta -Trasporti		C	1.135,00	€		50%	€	-		€
Metalli -Trasporti		C	7.600,00	€		50%	€	-		€
Ingombranti -Trasporti		C	4.407,00	€		50%	€	-		€
Legno -Trasporti		C	150,00	€		50%	€	-		€
Trasporti vari		C		€	6.485,56					
Noleggi vari										
Gestione Area ecologica					€	50%	€	-		€
Contributo CONAI (a dedurre)					€	50%	€	8.313,76		€
Totale CND	€ -	€	72.067,04	€	6.485,56		€	59.047,51	€	29.523,76
									€ -	€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€
										€

CTR - Costi di trattamento e riciclo			€			€	%	Quota			
Frazione Organica (FORSU)		€ 23.295,00					50%	€	-		€ 23.295,00
Carta e cartone							50%	€	-		€
Plastica							50%	€	-		€
Vetro							50%	€	-		€
Ferro							50%	€	-		€
Verde		€ 3.900,00					50%	€	-		€ 3.900,00
Ingombranti		€ 28.100,00					50%	€	-		€ 28.100,00
Farmaci		€ 1.440,00					50%	€	-		€ 1.440,00
Filtri olio							50%	€	-		€
Inerti							50%	€	-		€
Legno		€ 3.420,00					50%	€	-		€ 3.420,00
Pile		€ 720,00					50%	€	-		€ 720,00
Pneumatici							50%	€	-		€
Toner		€ 825,00					50%	€	-		€ 825,00
Oli alimentari							50%	€	-		€
Rifiuti abbandonati							50%	€	-		€
Cimiteriali							50%	€	-		€
Vermini e scorie, T/F		€ 9.110,00					50%	€	-		€ 9.110,00
Altri tipi		€ 1.100,00					50%	€	-		€ 1.100,00
Entrate da recupero (a dedurre)											-€ 33.251,95
Totale CTR	€	€ 72.070,00	€	€	€	€	€	€	€	€	€ 33.251,95

Totale CG	€	€ 268.063,56	€ 6.485,56	€ 100.997,51	€	€ 50.490,76	€	€	€	€	€ 291.795,93
------------------	----------	---------------------	-------------------	---------------------	----------	--------------------	----------	----------	----------	----------	---------------------

Costi servizio personale											
Costi smaltimento											
€ 35.950,00	€ 35.950,00	€ 7.650,00									
€ 62.252,52	€ 62.252,52	€ 58.224,00									
€ 37.541,12	€ 37.541,12										
€ 29.244,20	€ 29.244,20										
€ 14.781,36	€ 14.781,36										
€ 12.597,36	€ 12.597,36										
€ 2.732,00	€ 2.732,00										
€ 883,00	€ 883,00										
€ 2.267,00	€ 2.267,00										
€ 2.770,00	€ 2.770,00										
€ 1.135,00	€ 1.135,00										
€ 7.600,00	€ 7.600,00										
€ 4.407,00	€ 4.407,00										
€ 150,00	€ 150,00										
€ 6.485,56	€ 6.485,56										
€ 16.627,51	€ 16.627,51										
€ 237.602,63	€ 237.602,63	€ 65.874,00									

Entrate											
€ 10.577,65	€ 10.577,65										
€ 16.333,35	€ 16.333,35										
€ 3.859,35	€ 3.859,35										
€ 2.481,60	€ 2.481,60										
€ 3.990,00	€ 3.990,00										
€ 28.180,00	€ 28.180,00										
€ 1.440,00	€ 1.440,00										
€ 3.420,00	€ 3.420,00										
€ 720,00	€ 720,00										
€ 825,00	€ 825,00										
€ 9.110,00	€ 9.110,00										
€ 1.100,00	€ 1.100,00										
€ 33.251,95	€ 33.251,95										

€ 237.602,63	€ 137.944,00	€ 375.546,63
--------------	--------------	--------------

CC - COSTI COMUNI

	Materie di consumo e merci	Servizi	Godimento beni di terzi	Personale	Altri costi	TOTALE
CARC - Costi amministrativi accertati, riscossi e cont.						
Programmi gestionali		€ 845,16				€ 845,16
Attività di supporto ufficio tributi				€ 13.161,64		€ 13.161,64
Rimborsi TARSU					€ 654,35	€ 654,35
Voucher per distribuzione avvisi TARI					€ 600,00	€ 600,00
Totale CARC	€ -	€ 845,16	€ -	€ 13.161,64	€ -	€ 15.261,15

CGG - Costi Generali di Gestione						
Quota di personale amministrativo comunale				€ 19.298,44		€ 19.298,44
Quota di personale comunale servizi pulizia strade				€ 8.447,24		€ 8.447,24
Quota di personale CG				€ 50.498,76		€ 50.498,76
Totale CGG	€ -	€ -	€ -	€ 78.244,44	€ -	€ 78.244,44

CCD - Costi Comuni Diversi						
Fornitura sacchi per cestini	€ 937,83					€ 937,83
Fornitura calendari per raccolta rifiuti	€ 400,00					€ 400,00
Fornitura bidoncini per raccolta frazione organica	€ 738,10					€ 738,10
Utenze Centro di Raccolta comunale (E.E. + Acqua)		€ 1.691,88				€ 1.691,88
Consumi e manutenzione mezzi comunali (carburante, manut. automezzi, manut. pressa)		€ 1.879,43				€ 1.879,43
Inserimenti lavorativi Legge 381/91 pulizia strade				€ 27.674,98		€ 27.674,98
Consulenze						€ -
Fondo rischi crediti						€ -
Crediti inesigibili al netto fondo rischi crediti						€ -
Contributo Miur (a dedurre)						€ -
Recupero evasione (a dedurre)						€ -
Totale CCD	€ 2.075,93	€ 3.571,31	€ -	€ 27.674,98	€ -	€ 33.322,22

Totale CC	€ 2.075,93	€ 4.416,47	€ -	€ 119.081,06	€ -	€ 126.827,81
------------------	------------	------------	-----	--------------	-----	--------------

CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE

AMMn - Ammortamenti per l'anno di riferimento

Ammortamento impianti	
Ammortamento mezzi e attrezzature	
Ammortamento hardware e software	
Ammortamento start up nuove attività	
Ammortamento beni materiali	
Ammortamento immobili	
Altri ammortamenti	
Totale	€

ACCn - Accantonamenti per l'anno di riferimento

Accantonamento per minori entrate per riduzioni di tariffa	
Accantonamento per agevolazione legata al recupero	
Accantonamento per inesigibili	€ 33.031,14
Totale	€ 33.031,14

Rn - Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento

A - Investimenti per l'anno di riferimento	
Compattatori	
Automezzi	
Contenitori	
Piattaforma	
Immobili	
Hardware	
Altro	
Altro	
Totale A	€ -

B - Cespiti in ammortamento per l'anno di riferimento (valore residuo)

Compattatori	
Automezzi	
Contenitori	
Piattaforma	
Immobili	
Hardware	
Altro	
Altro	
Totale B	€ -
Capitale netto investito (A+B)	€ -
Tasso di rendimento rn	4,00%
Rendimento del capitale (A+B) x rn	€ -

Totale CK € 33.031,14

Riduzioni RD utenze domestiche		Quota variab.
abbattimento quota variabile per RD		
abbattimento quota variabile per compostaggio		
Totale		€ -

Altre riduzioni	Quota fissa	Quota variab.
- abitazioni con unico occupante		
- abitazioni a disposizione		
- utenze non domestiche stagionali		
- abitazioni di residenti all'estero		
- fabbricati rurali ad uso abitativo		
- utenze fuori zona di raccolta		
- recupero rifiuti assimilati		
Totale	€ -	€ -

Agevolazioni	Quota fissa	Quota variab.
ONLUS		
OPS		
altro		
altro		
Totale	€ -	€ -

Prospetto riassuntivo		
CG - Costi operativi di Gestione	€	291.795,93
CC- Costi comuni	€	126.827,81
CK - Costi d'uso del capitale	€	33.031,14
Minori entrate per riduzioni	€	-
Agevolazioni	€	-
Contributo Comune per agevolazioni	€	-
Totale costi	€	451.654,87

Riduzione RD ut. Domestiche	€	-
-----------------------------	---	---

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI		
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€	47.527,52
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€	58.224,00
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€	109.876,36
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€	38.818,05
Riduzioni parte variabile	€	-
Totale costi variabili	€	254.445,93

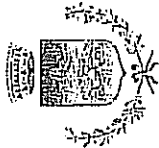
COSTI FISSI		
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€	37.350,00
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€	15.261,15
CGG - Costi Generali di Gestione	€	78.244,44
CCD - Costi Comuni Diversi	€	33.322,22
AC - Altri Costi	€	-
Riduzioni parte fissa	€	-
Totale parziale	€	164.177,81
CK - Costi d'uso del capitale	€	33.031,14
Totale costi fissi	€	197.208,95
Totale costi fissi + variabili	€	451.654,87

verificato

(*) nel CK è stata introdotta la previsione di spesa relativa all'accantonamento dei fondi per il "fondo crediti dubbia esigibilità" introdotto dal nuovo sistema contabile armonizzato

**COSTO PERSONALE COMUNALE
COSTI AMMINISTRATIVI GESTIONE
COSTI COMUNI**

ANNO 2017



COMUNE DI CANONICA D'ADDA

Area Programmazione Economica e Gestione Finanziaria
Ufficio Ragioneria

PIANO FINANZIARIO TARI - COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE - PROSPETTO ANALITICO - DATI 2017
CALCOLATO SU 2016

descrizione	retribuzione base*	oneri c/Ente	trattamento accessorio**	oneri cliente	assegno nucleo fam.	totale complessivo	ore servizio settimanali	% Inc.	importo finale
Operario specializzato cat. B3 - Pascali	€ 20.433,43	€ 7.638,02	€ 360,00	€ 134,57		€ 28.566,01	10	27,78%	€ 7.935,00
Istruttore direttivo cat. D5 - Beretta	€ 30.035,69	€ 10.716,73	€ 2.000,04	€ 713,61	€ -	€ 43.466,08	2	5,56%	€ 2.414,78
Responsabile uff. Tributi cat. D6 - Maffi	€ 31.897,42	€ 11.381,00	€ 12.900,03	€ 4.602,73	€ 511,56	€ 60.781,18	10	27,78%	€ 16.883,86
LSU Trono Giuseppe	€ 467,37	€ 44,87	€ -	€ -	€ -	€ 512,24	36	100,00%	€ 512,24
TOTALI	€ 82.833,91	€ 29.780,62	€ 15.260,07	€ 5.460,91	€ 511,56	€ 132.813,27			€ 27.745,68

entità ore coltimate ut

entità ore comunicate ut

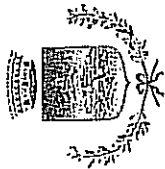
*incluso ind. Vacanza, progressione, scatti anzianità

**indennità fisse mensili + lavoro straordinario (no premio - no risultato)

oneri cliente						
cpdel	23,80					
Inadef/ifs	2,88					
Inep	8,50					
Inali operat	2,20					
Inali impiegati	0,50					
Inali LSU	1,10					
CSL - COSTI LAVAGGIO STRADE	€ 8.447,24	OPERAI				
CGG - COSTI AMMINISTRATIVI DI GESTIONE	€ 19.298,44	IMPIEGATI				
	€ 27.745,68					

Canonica d'Adda, 16 febbraio 2017

Il Responsabile dell'Area
"Programmazione Economica e Gestione Finanziaria"
Maffi Giovanni



COMUNE DI CANONICA D'ADDA

Area Programmazione Economica e Gestione Finanziaria
Ufficio Ragioneria

PIANO FINANZIARIO TARI - PROSPETTO ANALITICO - DATI preconsuntivo 2016

CARC - COSTI AMMINISTRATIVI DI GESTIONE

cap. 330/9 o 850/22	programmi gestionali	€	845,16	note: un terzo del costo programma Siei note: un terzo costo Siei Sandri - nota: vedi dettaglio mastro quota 50 voucher assegnati a Schloppu
cap. 850/22	attività di supporto ufficio tributi	€	13.161,64	
cap. 1030/10	rimborso tarsiu	€	654,35	
cap. 9830/41	voucher - per distribuzione avvisi tari	€	600,00	

€ 15.261,15

CCD - COSTI COMUNI DIVERSI (definiti in accordo con ufficio tecnico)

cap. 6580/13-6590/12	consumi e manutenzione mezzi comunali	€	1.879,43
cap. 8410/60-8410/61	utenze piattaforma	€	1.691,88
cap. 8412/00	stampa scadenziario annuale	€	400,00
cap. 8400/20	sacchi e bidoncini	€	1.175,93
cap. 9830/40	inserimento lavorativo 381/91 su strade	€	27.674,96

€ 32.822,22

Canonica d'Adda, 16 Febbraio 2017

€ 48.083,36

destinate ore 30 su 51 contratto Ulivo come concordato con Ut.

Il Responsabile dell'Area
"Programmazione Economica e Gestione Finanziaria".
Maffi Giyanna

note: a far data dall'anno 2015 è previsto l'accantonamento per il Fondo crediti di dubbia esigibilità previsto dal nuovo sistema contabile amonizzato



COMUNE DI CANONICA D'ADDA

Area Programmazione Economica e Gestione Finanziaria
Ufficio Ragioneria

PIANO FINANZIARIO TARI - CALCOLO ACCANTONAMENTO QUOTE INSEGIIBILI

Importo ruolo 2016 al netto addizionale	433100,00	Importo Incassato capitolo 81	342335,15	differenza al netto % Incassi anno successivo (circa 10%)*	81680,37	quota inserita FCDE delo 2016	48657,23	quota da inserire piano finanziario	33031,14
--	-----------	----------------------------------	-----------	--	----------	----------------------------------	----------	-------------------------------------	----------

*negli ultimi tre anni vengono effettuati versamenti spontanei pari a circa il 10% delle somme dovute l'anno precedente - le restanti somme sono riscuotibili solo mediante procedure coattive che hanno tempi lunghi

Canonica d'Adda, 16 Febbraio 2017

Il Responsabile dell'Area
"Programmazione Economica e Gestione Finanziaria"
Mafl Giovanni



**SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI
COSTI OPERATIVI DI GESTIONE
CERTIFICATI G.ECO Srl**

ANNO 2017

CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE

COMUNE DI CANONICA D'ADDA	86 materie di consumo e merci	87 Servizi	88 Cedimento beni di terzi	89 Personale		90 Variazioni finanziarie	912 accantonamenti per rischi	913 altri accantonamenti	914 Altri diversi	TOTALE
				costo	% quota					
CGND - Cido dei rifiuti urbani indifferenziati										
CS1 - Costi di spazz. e lavaggio strade a aree pubbl.	€ 32.056,42			€ 17.500,00	50%	€ 6.250,00				€ 38.310,42
CNT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU	€ 32.802,52			€ 29.450,00	50%	€ 14.725,00				€ 47.527,52
CF5 - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 57.612,13				50%	€ -				€ 57.612,13
AC - Altri costi	€ -	€ 122.403,07	€ -	€ 41.950,00	50%	€ 20.975,00	€ -	€ -	€ -	€ 143.459,07
Totale CGND	€ -	€ 122.403,07	€ -	€ 41.950,00	50%	€ 20.975,00	€ -	€ -	€ -	€ 143.459,07

CSD - Ciclo della raccolta differenziata									
CND - Costi della raccolta differenziata									
		€	%	Quota					
Frazione Organica (FORSU)	€ 21.241,12	€ 16.400,00	50%	€ 16.400,00	€ 29.441,12				
Carta	€ 15.394,20	€ 13.850,00	50%	€ 6.925,00	€ 22.319,20				
Plastica	€ 8.561,35	€ 6.220,00	50%	€ 3.110,00	€ 11.671,35				
Vetro	€ 6.987,36	€ 5.950,00	50%	€ 2.975,00	€ 9.957,36				
Verde - Trasporti	€ 2.842,67		50%	€ -	€ 2.842,67				
Vetro - Trasporti	€ 124,04		50%	€ -	€ 824,04				
Alt e rascel commestibili - Trasporti	€ 63,10		50%	€ -	€ 63,10				
Plastica - Trasporti	€ 2.334,78		50%	€ -	€ 2.334,78				
Carta - Trasporti	€ 2.746,80		50%	€ -	€ 2.746,80				
Metalli - Trasporti	€ 1.235,05		50%	€ -	€ 1.235,05				
Ingrandimenti - Trasporti	€ 7.553,70		50%	€ -	€ 7.553,70				
Legno - Trasporti			50%	€ -	€ 4.532,22				
Trasporti vari	€ 137,34		50%	€ -	€ 137,34				
Noleggi vari			50%	€ -					
Gestione Area ecologica			50%	€ 8.313,76					
Contributo CONAI (a dedurre)	- € 74.054,75	€ 6.485,56		€ 29.523,76	€ 8.313,76				
Totale CND	€ -	€ 59.047,51		€ -	€ 110.064,07				

[illegible]

	Total CG	€	-	€	270.422,22	€	6.485,56	€	100.997,51	€	50.498,76	€	-	€	-	€	289.184,36
Totale CG																	

[illegible]

		€ 23.639,55
		€ 43.75,28
		€ 28.156,07
		€ 1.569,79
		€ 3.520,84
		€ 784,91
		€ 898,97
		€ 9.936,11
		€ 1.182,86
		€ 75.889,40

Entrate	€	14.635,91
	€	16.217,87
	€	4.507,83
	€	2.880,57
	€	39.222,18

€	230.570,34	€	139.334,95	€	377.905,29
---	------------	---	------------	---	------------

CC - COSTI COMUNI

	Materie di consumo e merci	Servizi	Godimento beni di terzi	Personale	Altri costi	TOTALE
CARC - Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.						
Attività 1						€ -
Attività 2						€ -
Totale CARC	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
CGG - Costi Generali di Gestione						
Attività 1						€ -
Attività 2						€ -
Quota di personale CG				€ 50.498,76		€ 50.498,76
Totale CGG	€ -	€ -	€ -	€ 50.498,76	€ -	€ 50.498,76
CCD - Costi Comuni Diversi						
Studi vari						€ -
Consulenze						€ -
Fondo rischi crediti						€ -
Crediti inesigibili al netto fondo rischi crediti						€ -
Contributo Miur (a dedurre)						€ -
Recupero evasione (a dedurre)						€ -
Totale CCD	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale CC	€ -	€ -	€ -	€ 50.498,76	€ -	€ 50.498,76

0

CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE

AMIMn - Ammortamenti per l'anno di riferimento

Ammortamento impianti	
Ammortamento mezzi e attrezzature	
Ammortamento hardware e software	
Ammortamento start up nuove attività	
Ammortamento beni materiali	
Ammortamento immobili	
Altri ammortamenti	
Totale	€ -

ACGn - Accantonamenti per l'anno di riferimento

Accantonamento per minori entrate per riduzioni di tariffa	
Accantonamento per agevolazione legata al recupero	
Accantonamento per inesigibili	
Totale	€ -

Rn - Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento

A - Investimenti per l'anno di riferimento

Compattatori	
Automezzi	
Contenitori	
Piattaforma	
Immobili	
Hardware	
Altro	
Altro	
Totale A	€ -

B - Cespiti in ammortamento per l'anno di riferimento (valore residuo)

Compattatori	
Automezzi	
Contenitori	
Piattaforma	
Immobili	
Hardware	
Altro	
Altro	
Totale B	€ -

Capitale netto investito (A+B)

€ -

Tasso di rendimento rn

4,00%

Rendimento del capitale (A+B) x rn

€ -

Totale CK

€ -

Riduzioni RD utenze domestiche		Quota variab.
abbattimento quota variabile per RD		
abbattimento quota variabile per compostaggio		
Totale	€	-

Altre riduzioni	Quota fissa	Quota variab.
- abitazioni con unico occupante		
- abitazioni a disposizione		
- utenze non domestiche stagionali		
- abitazioni di residenti all'estero		
- fabbricati rurali ad uso abitativo		
- utenze fuori zona di raccolta		
- recupero rifiuti assimilati		
Totale	€ -	€ -

Agevolazioni	Quota fissa	Quota variab.
ONLUS		
OPS		
altro		
altro		
Totale	€ -	€ -

PROSPETTO RIASSUNTIVO

CG - Costi operativi di Gestione	€	289.184,36
CC- Costi comuni	€	50.498,76
CK - Costi d'uso del capitale	€	-
Minori entrate per riduzioni	€	-
Agevolazioni	€	-
Contributo Comune per agevolazioni	€	-
Totale costi	€	339.683,11

Riduzione RD ut. Domestiche	€	-
-----------------------------	---	---

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI**COSTI VARIABILI**

CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€	47.527,52
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€	57.612,13
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€	110.064,07
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€	35.662,22
Riduzioni parte variabile	€	-
Totale	€	250.865,94

COSTI FISSI

CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€	38.318,42
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€	-
CGG - Costi Generali di Gestione	€	50.498,76
CCD - Costi Comuni Diversi	€	-
AC - Altri Costi	€	-
Riduzioni parte fissa	€	-
Totale parziale	€	88.817,18
CK - Costi d'uso del capitale	€	-
Totale	€	88.817,18

Totale fissi + variabili € 339.683,11

verificato

PIANO TARIFFARIO

COMUNE DI CANONICA D'ADDA

RIEPILOGO COSTI - ANNO 2017

Comprensivo delle riduzioni tariffarie da Regolamento

COSTI FISSI	
DESCRIZIONE	IMPORTO
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	37.350,00 €
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	15.261,15 €
CGG - Costi Generali di Gestione	78.244,44 €
CCD - Costi Comuni Diversi	33.322,22 €
Minori entrate presunte per riduzioni tariffarie utenze domestiche e non domestiche	34.000,00 €
CK - Costi d'uso del capitale	33.031,14 €
TOTALE FISSO	231.208,95 €

COSTI VARIABILI	
DESCRIZIONE	IMPORTO
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	47.527,52 €
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	58.224,00 €
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	109.876,36 €
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	38.818,05 €
Minori entrate presunte per riduzioni tariffarie utenze domestiche e non domestiche	45.000,00 €
TOTALE VARIABILE	299.445,93 €

TOTALE	530.654,88 €
--------	--------------

COMUNE DI CANONICA D'ADDA		
COPERTURA SERVIZIO RSU - ANNO 2017		
Totale Costi fissi		€ 231.208,95
Totale Costi Variabili		€ 299.445,93
Percentuale copertura		100,00%
Totale Costi Fissi per Tariffa		€ 231.208,95
Totale Costi Variabili per Tariffa		€ 299.445,93
Totale Costi		€ 530.654,88
Percentuale	Ripartizione Costi	
Costi Fissi Utenze Domestiche	52,00%	120.228,65 €
Costi Variabili Utenze Domestiche con decurtazione recupero racc. differenziata solo domestiche (-33.176,05)	52,00%	155.711,88 €
Costi Fissi Utenze Non Domestiche	48,00%	110.980,30 €
Costi Variabili Utenze Non Domestiche	48,00%	143.734,05 €

1

COMUNE DI CANONICA D'ADDA

UTENZE NON DOMESTICHE - ANNO 2017

STO PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE:	110.980,00 €
STO PARTE VARIABILE UT. NON DOMESTICHE:	143.734,00 €

Categoria	KD	KC	Metri quadri	Somma ponderata parte fissa	Totale Utenze	Somma ponderata parte variabile	Tariffa MQ parte fissa	Parte fissa	Tariffa MQ parte variabile	Parte variabile	totale tariffa al mq.
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28	0,40	37/44	1.497,60		12.280,32	0,646	2.418,25	0,838	3.137,85	1,48
Cinematografi, teatri	2,50	0,30	0	0,00	0	0,00	0,401	0,00	0,531	0,00	0,93
Autodimesse e manazzini senza vendita diretta	4,20	0,51	7043	3.591,93	19	29.580,60	0,583	4.106,07	0,746	5.254,08	1,33
Campogel. distributori carburanti. Impianti sportivi	6,25	0,76	76	57,76	1	475,00	0,837	63,63	1,089	83,52	1,94
Stabilimenti balneari	3,10	0,38	0	0,00	0	0,00	0,601	0,00	0,792	0,00	1,39
Esposizioni, autosaloni	2,82	0,34	273	92,82	4	769,86	0,483	131,97	0,643	175,43	1,13
Alberghi con ristorante	9,85	1,20	0	0,00	0	0,00	1,545	0,00	2,049	0,00	3,59
Alberghi senza ristorante	7,76	0,95	0	0,00	0	0,00	1,036	0,00	1,350	0,00	2,38
Casa di cura e di riposo	8,20	1,00	0	0,00	0	0,00	1,179	0,00	1,555	0,00	2,73
Ospedali	8,81	1,07	0	0,00	0	0,00	1,215	0,00	1,602	0,00	2,82
Uffici, agenzie, studi professionali	8,78	1,07	9585	10.255,95	101	84.156,30	1,480	14.185,80	1,891	18.129,07	3,37
Ranchi e istituti di credito	4,50	0,55	670	368,50	3	3.015,00	0,788	528,03	1,304	873,61	2,09
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli.	8,15	0,99	2372	2.348,28	19	19.331,80	1,344	3.188,21	1,760	4.175,19	3,10
Edicola, farmacia, tabaccaio	9,08	1,11	201	223,11	3	1.825,08	1,688	341,32	2,254	453,01	3,95
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, cappelli, ombrelli, antiquariato	4,92	0,60	2012	1.207,20	6	9.899,04	0,790	1.589,48	1,034	2.079,80	1,82
Banchi di mercato beni durevoli	8,90	1,09	169	184,21	4	1.504,10	0,401	67,74	0,680	114,89	1,08
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	8,95	1,09	1001	1.091,09	18	8.958,95	1,403	1.404,60	1,844	1.845,84	3,25
Attività artigianali tipo botteghe: falegnamerie, ferruccio, fabbro, elettricista	6,76	0,82	1060	869,20	5	7.165,60	0,979	1.037,42	1,295	1.372,17	2,27
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95	1,09	2106	2.295,54	5	18.848,70	1,344	2.830,62	1,760	3.706,98	3,10
Attività industriali con capannoni di produzione	3,13	0,38	49661	18.947,18	59	156.064,93	0,906	45.174,07	1,135	56.592,24	2,04
Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	0,55	13657	7.511,35	36	61.456,50	1,029	14.055,78	1,360	18.578,98	2,39
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	45,67	5,57	606	3.375,42	3	27.676,02	6,231	3.776,23	8,600	5.211,60	14,83
Menze, hamburgerie, birrerie	39,78	4,85	42	203,70	1	1.670,76	5,259	220,89	7,274	305,50	12,53
Bnc. caffè, pasticceria	32,44	3,96	1152	4.561,92	17	37.370,88	4,351	5.012,70	5,979	6.888,15	10,33
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55	2,02	2914	5.886,28	7	48.226,70	2,138	6.228,97	2,869	8.358,98	5,01
Pluricicenze alimentari e/o miste	12,60	1,54	360	554,40	2	4.536,09	1,733	624,02	2,403	865,01	4,14
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,76	7,17	375	2.688,75	4	22.035,00	7,948	2.980,54	10,794	4.047,86	18,74
Ipomercati di generi misti	12,82	1,56	0	0,00	0	0,00	1,792	0,00	2,477	0,00	4,27
Banchi di mercato generi alimentari	28,70	3,50	291	1.018,50	8	8.351,70	1,273	370,56	2,179	634,18	3,45
Discoteche, night club	8,56	1,04	356	370,24	2	3.047,36	1,806	643,08	2,388	850,13	4,19
			99926		339						

Totali	€ 110.980,01	€ 143.734,08
Arrotondamento	€ 0,01	€ 0,08
Totali	€ 110.980,00	€ 143.734,00

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n° 16 del 31/03/2017

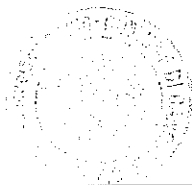
PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-CONTABILE AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 IN DATA 18.08.2000.

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale avente per oggetto:

IUC - COMPONENTE TARI - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE E SCADENZE PER L'ANNO 2017.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, 1° comma, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 così come modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, nr. 174 convertito nella legge 7 dicembre 2012, nr. 213, il sottoscritto Responsabile del Servizio Programmazione Economica Gestione Finanziaria, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile della presente deliberazione.

Canonica d'Adda, li 15.03.2017



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Maffi Giovanna

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 IN DATA 18.08.2000.

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale avente per oggetto:

IUC - COMPONENTE TARI - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE E SCADENZE PER L'ANNO 2016.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, 1° comma, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, così come modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n° 174, convertito nella legge 7 dicembre 2012, n° 213, il sottoscritto Responsabile del Servizio Gestione del Territorio e Relative Risorse del Comune di Canonica d'Adda, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione.

Canonica d'Adda, li 15.03.2017



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Testori Marco

Parere del Revisore dei Conti
sulla determinazione delle tariffe e scadenze per l'anno 2017 dell'imposta
municipale propria (IUC) COMPONENTE TARI

IL REVISORE DEI CONTI
 del COMUNE DI CANONICA D'ADDA

Dott. BORMOLINI MICHELE

COMUNE DI CANONICA D'ADDA
 PROVINCIA DI BERGAMO
16 MAR. 2017
 PROT. N° 0002584
 CAT. _____ CL. _____ FASC. _____

Vista l'allegata proposta nr. 14 di deliberazione del Consiglio Comunale con la quale, viste le risultanze del piano finanziario predisposto dal servizio tecnico ed allegato alla citata proposta, vengono definite le tariffe e le scadenze per l'anno 2017 dell'imposta municipale propria (IUC) – componente TARI come segue:

Utenze domestiche residenti

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	€ 0,4725	€ 34,90
2 componenti	€ 0,5675	€ 81,40
3 componenti	€ 0,6309	€ 104,52
4 componenti	€ 0,6859	€ 127,79
5 componenti	€ 0,7348	€ 168,39
6 o più componenti	€ 0,7423	€ 196,8439

Utenze non domestiche

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,646	€ 0,838
2. Cinematografi e teatri	€ 0,401	€ 0,531
3. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,583	€ 0,746
4. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,837	€ 1,099
5. Stabilimenti balneari	€ 0,601	€ 0,792

6. Esposizioni, autosaloni	€ 0,483	€ 0,643
7. Alberghi con ristorante	€ 1,545	€ 2,049
8. Alberghi senza ristorante	€ 1,026	€ 1,350
9. Case di cura e riposo	€ 1,179	€ 1,555
10. Ospedale	€ 1,215	€ 1,602
11. Uffici, agenzie, studi professionali	€ 1,480	€ 1,891
12. Banche ed istituti di credito	€ 0,788	€ 1,304
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 1,344	€ 1,760
14. Edicola, farmacia, tabaccaio	€ 1,698	€ 2,254
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 0,790	€ 1,034
16. Banchi di mercato beni durevoli	€ 0,401	€ 0,680
17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 1,403	€ 1,844
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 0,979	€ 1,295
19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 1,344	€ 1,760
20. Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,906	€ 1,135

21. Attività artigianali di produzione beni specifici	€. 1,029	€. 1,360
22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub	€. 6,231	€. 8,600
23. Mense, hamburgerie, birrerie	€. 5,259	€. 7,274
24. Bar, caffè, pasticceria	€. 4,351	€. 5,979
25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€. 2,138	€. 2,869
26. Plurilicenze alimentari e/o miste	€. 1,733	€. 2,403
27. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€. 7,948	€. 10,794
28. Ipermercati di generi misti	€. 1,792	€. 2,477
29. Banchi di mercato genere alimentari	€. 1,273	€. 2,179
30. Discoteche, night club	€. 1,806	€. 2,388

Preso atto che il versamento dell'Imposta Unica Comunale (IUC) componente TARI per l'anno 2017 è previsto in nr. 3 rate aventi le seguenti scadenze:

- 1^a rata 16 giugno
- 2^a rata 16 settembre
- 3^a rata 16 dicembre
- Rata unica 16 giugno

rimanendo intesa la facoltà del contribuente di conguagliare più scadenze nel rispetto dei termini sopraindicati.

Preso atto dei pareri espressi dai competenti responsabili ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto Legislativo 18.08.2000 e s.m.i.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 239 del TUEL modificato recentemente dall'art. 3 D.L.
10 ottobre 2012 nr. 174 convertito nella legge 7 dicembre 2012, nr. 213;

esprime preventivo parere favorevole all'applicazione delle tariffe e scadenze dell'Imposta
Municipale Propria (IUC) componente Tari secondo quanto contenuto nella citata proposta nr. 14.

Canonica D'Adda, li 15 marzo 2017

Il Revisore dei Conti

Dott. Bormolini Michele



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to CEREIA GIANMARIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. GIULIANI ENRICO MARIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale, su attestazione del messo comunale, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line di questo Comune il giorno 26 APR 2017 Reg. N° 251 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Canonica d'Adda, li 26 APR 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. GIULIANI ENRICO MARIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 3 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267 in data _____, essendo decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo on-line di questo Comune.

Canonica d'Adda li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott GIULIANI ENRICO MARIA